



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **110**

Del **31/07/2014**

OGGETTO:

INTERROGAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIERE ANSUINI SU APPLICAZIONE DI NUOVI "LEA" (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA) CON DELIBERA REGIONALE

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

1) Seri Massimo	Si	14) Fulvi Rosetta	Si
2) Aguzzi Stefano	no	15) Fumante Enrico	Si
3) Ansuini Roberta	Si	16) Garbatini Aramis	Si
4) Bacchocchi Alberto	No	17) Luzi Carla	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Minardi Renato Claudio	Si
6) Carlioni Mirco	No	19) Nicolelli Enrico	Si
7) Ciaroni Terenzio	Si	20) Omiccioli Hadar	Si
8) Cucchiarini Sara	Si	21) Perini Federico	Si
9) Cucuzza Maria Antonia Rita	Si	22) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
10) D'anna Giancarlo	Si	23) Serra Laura	Si
11) De Benedittis Mattia	Si	24) Severi Riccardo	Si
12) Delvecchio Davide	No	25) Torriani Francesco	No
13) Fanesi Cristian	Si		

Presenti: **20** Assenti: **5**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Carlioni Mirco**

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Perini Federico, De Benedittis Mattia, Ruggeri Marta Carmela Raimonda.**

Sono presenti gli Assessori : **Bargnesi, Cecchetelli, Marchegiani, Del Bianco, Mascarin**

Oggetto:

INTERROGAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIERE ANSUINI SU APPLICAZIONE DI NUOVI "LEA" (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA) CON DELIBERA REGIONALE

Durante la discussione sono entrati i consiglieri. Bacchiocchi, Aguzzi
Sono presenti n.22 consiglieri.

Il Presidente da' la parola alla consigliera Ansuini per una interrogazione orale urgente su l'applicazione dei nuovi Lea con delibera di Giunta Regionale,

In merito alla predetta interrogazione si apre un dibattito, il tutto come si evince dal contenuto del verbale sottoriportato .

... omissis...

Abbiamo una mozione orale, da parte del Consigliere Ansuini, relativamente all'applicazione dei nuovi Lea con delibera di Giunta Regionale.

La parola al Consigliere Ansuini affinché illustri la mozione.

CONSIGLIERE ANSUINI: _

Abbiamo saputo che domani, la Giunta Regionale, vorrebbe applicare i nuovi Lea (livelli essenziali di assistenza) che sono stati definiti in due delibere del 2013 attraverso una delibera regionale che dovrebbe essere fatta domani. Siccome i livelli essenzialmente di assistenza prevedono uno spostamento considerevole dei costi e servizi socio sanitari dalla Regione all'utente, però sappiamo che la normativa dice che nel caso in cui l'utente non possa rispondere questi costi passano al Comune, riteniamo che questa delibera, nel caso fosse applicata, sia molto penalizzante per i Comuni che si ritroverebbero a dover fronteggiare i costi dei servizi socio sanitari, pare che si parta da handicap, anziani e salute mentale che – fino ad adesso – gravavano principalmente sulla Regione.

La scelta è stata fatta attraverso un tavolo di concertazione dove i Comuni sono poco rappresentati, c'è solo un coordinatore di ambito che rappresenta tutti i Comuni delle Regioni. Auspichiamo che si possa non precipitare la scelta, ma fare un ragionamento più ampio – magari – coinvolgendo i rappresentanti dei Comuni.

Questa riforma prevede un cambio forte dell'approccio ai servizi socio sanitari, prevede la possibilità di realizzare non più i modelli comunitari a dimensione familiare che erano stati portati avanti e spinti negli ultimi anni – a partire dalla legge regionale del 2002, la numero 20 – introducendo una cultura degli istituti, di fatto, le nuove delibere permettono accorpamenti, nella stessa struttura, di varie tipologie d'utenza ed alzano il numero di persone che possono essere raggruppate, pertanto andrebbero a creare nuove ghettizzazioni peggiorando, notevolmente, il tipo di servizio.

Trattandosi di una delibera che verrebbe approvata domani, auspichiamo che ci sia un'azione politica forte, come avevo già accennato al Sindaco ieri.

Volevamo sapere se siete a conoscenza delle intenzioni della Giunta regionale, se condividete la preoccupazione espressa e se avete potuto o potrete – entro domani – tentare di fermare questo passaggio e invitare la Regione a riaprire un tavolo di concertazione con una rappresentanza dei Comuni adeguata, almeno i Comuni degli ambiti.

PRESIDENTE: _

La parola all'Assessore Marina Bargnesi per la risposta.

ASSESSORE BARGNESI: _

Allo stato attuale siamo a conoscenza di questa situazione, però non esiste alcuna delibera all'ordine del giorno della Giunta Regionale per il 1 agosto che intervenga sull'applicazione dei nuovi Lea. È una cosa che non ha alcun significato perché i nuovi Lea ancora non esistono.

Le deliberazioni che sono state citate (la 1011 e la 1195 del 2013) di fatto devono essere applicate, dalle Regioni, su atti dovuti da parte del Ministero della sanità. La Regione Marche non avendo recepito la richiesta del Ministero della sanità, come altre Regioni, fino ad oggi le tariffe applicate sulle strutture residenziali, per tutte le categorie d'utenza citate in precedenza, erano rimaste immutate, le tariffe sostenute in alcuni casi totalmente dall'Asur, in altra parte in compartecipazione con i Comuni senza aver ancora recepito questa richiesta della sanità, sulle Regioni, di stabilire i nuovi livelli essenziali di assistenza.

È in discussione, da diverse settimane, la definizione dei nuovi standard, per questo è impossibile che domani avvenga, perché ancora non esistono e li stanno ridefinendo.

La Regione Marche per non gravare sull'utenza, non avendo ancora stabilito le nuove tariffe da applicare ai Comuni e all'utente, ha chiesto all'Asur di provvedere, ancora nel 2014, a sostenere la spesa, quindi, ad abbattere i costi come ha fatto fino ad ora e la Regione ha costituito un fondo di solidarietà che servirà per compensare i costi dell'Asur che verranno stabiliti in modo diverso rispetto alle richieste del Ministero della sanità e rispetto agli standard effettivi che dovranno essere stabiliti sia come organici sia come strutture. Tutto questo sarà fatto da settembre. Il fondo di solidarietà servirà per coprire ed abbattere le spese sostenute fino ad adesso, da settembre usciranno le nuove indicazioni tariffarie che ripartiranno, in modo diverso, le spese Asur dalle spese dell'ente locale. Da questo punto ci saranno indicazioni, per gli enti locali, per dover far fronte alla spesa che dovranno sostenere anche i cittadini interessati sia per le problematiche legate all'handicap o alla salute mentale. Di fatto, esistono già delle compartecipazioni Asur-Comune per quanto riguarda gli anziani.

Per alcune fasce i Lea sono più chiari, già stabiliti, altre sono ancora in discussione in Regione, questo accadrà in settembre e non domani, per cui, non esiste il problema della scadenza o della pressione politica perché tutto quanto avverrà successivamente.

I cittadini sono tutelati perché la Regione si è preoccupata di non far gravare, sugli utenti, questo costo che ci sarà in seguito, successivamente dovremo valutare come non gravare sui cittadini con difficoltà di questo tipo.

Per quanto riguarda la partecipazione ai tavoli possiamo dire che chi partecipa sono: l'Anci, gli ordini professionali, le associazioni di rappresentanza, possono partecipare i coordinatori d'ambito, le organizzazioni sindacali, confederali e dei pensionati.

Tutte le iniziative normative prese sono in discussione sui tavoli che la Regione ha aperto proprio per far fronte al problema che lei menzionava della non massificazione, ma della modulazione diversificata delle diverse categorie di persone aventi bisogno di strutture residenziali. Sono certa di questo perché facendo parte di un ordine professionale – quello degli psicologi – siamo stati invitati ed ho presenziato, prima di far parte a questo Consiglio, a questi tavoli che hanno già preso in esame la questione delle residenze nella Regione Marche.

PRESIDENTE: _

La parola al Consigliere Ansuini per la replica.

CONSIGLIERE ANSUINI: _

Ringrazio per la risposta dettagliata. L'informazione che abbiamo avuto era ufficiosa, la ritengo motivata, forse c'è stato un cambio di programma.

Mi avevano detto che domani avrebbero fatto un'accelerazione, definiti gli standard per le categorie che riportavo e fatto la delibera. Speriamo che non avvenga.

È un argomento su cui torneremo perché anche le delibere che lei ha recitato sono molto preoccupanti, c'è da lavorarci. Le chiederei, se possibile, di valutare un intervento sulla composizione dei tavoli, come lei ha citato c'è un rappresentante dell'Anci, possono partecipare i coordinatori d'ambito, ma fino ad ora ha partecipato un solo coordinatore d'ambito, quindi, sostanziale, tutti i Comuni della Regione sono poco rappresentati.

Come risulta a noi, se ci fosse una volontà della Regione di scaricare questi costi sui Comuni sarebbe bene che ci siano i rappresentanti dei Comuni in questo tavolo. Cerchiamo di tutelare questa cosa, stiamo parlando di una moltiplicazione dei costi di 4 o 5 volte rispetto a quelli che sostiene il Comune oggi. Credo sia il caso di stare attenti.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to digitalmente
Minardi Renato Claudio

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **110** del **31/07/2014** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 27/08/2014

L'incaricato dell'ufficio segreteria
MANNA GIOVANNA
